

## II DOMENICA DEL T. O. – 14 gennaio 2024

### Il coraggio di un passo

Il Tempo Ordinario dell'anno B inizia proponendoci la chiamata dei discepoli secondo l'evangelista Giovanni. Una pagina diversa da quella dei Vangeli sinottici, ma ricca di spunti per dare avvio a un cammino di sequela (Gv 1,35-42).

#### Intreccio di sguardi e di vite

Posto all'inizio dell'anno, questo vangelo viene a rinforzare quei sentimenti e desideri che di solito ci abitano in questi giorni: essere migliori, programmare qualcosa di nuovo, fare e mantenere qualche buon proposito.

Mentre osserviamo l'intreccio che lega gli sguardi e le vite di questi cinque giovani uomini, fino a formare la trama di un percorso nuovo che inizia, anche noi "spettatori" possiamo lasciarci coinvolgere e convincere che possiamo dar vita a qualcosa di bello, che possiamo e forse dobbiamo avere il coraggio di quel passo in più, di quello *sguardo* più profondo, di quella parola significativa.

#### Forse anche noi...

*Giovanni* ha indicato con decisione un altro maestro, pur sapendo che quei *due discepoli*, probabilmente a lui molto cari, lo avrebbero lasciato per *seguirlo*. In lui vediamo il coraggio di lasciar andare, di non legare a sé e anche di fare un passo indietro quando la propria missione è stata compiuta in pienezza.

Forse anche per noi, in qualche aspetto o incarico della nostra vita, è giunto il momento di allentare l'impegno, di lasciar fare ad altri, di non ritenerci indispensabili, gioendo delle scelte libere di chi prima ci seguiva?

*Andrea* e l'altro discepolo abbandonano *Giovanni*, che ben conoscevano e amavano, e *seguono Gesù*, uno sconosciuto che però li affascinava e che lo stesso *Giovanni* aveva indicato loro.

Hanno il coraggio di scegliere, e questo richiede sempre anche delle rinunce; hanno il coraggio di chiedere e di accogliere l'invito ad *andare e vedere* con i propri occhi dove il maestro *dimorava*, pur sapendo che questo poteva essere l'inizio di un percorso imprevedibile, fatto di strade sconosciute, un diverso stile di vita, parole dal suono nuovo, e un diverso modo di pensare Dio e di comprendere quella Legge che avevano da sempre imparato e rispettato.

Forse anche davanti a noi c'è qualcosa di nuovo che può essere iniziato... un progetto, un ambito di volontariato, un settore lavorativo da sperimentare, un'esperienza con persone che ancora non conosciamo, qualcosa di bello da imparare o da costruire...

*Andrea* ha detto al *fratello Simone* che cosa, anzi chi, avevano trovato nella loro ricerca, anche se probabilmente non aveva capito neppure lui chi Gesù fosse davvero, cosa volesse dire "*aver trovato il Messia*".

Forse anche per noi è il momento di essere più coraggiosi nel fare ad altri una proposta che ci sembra convincente, di dare una testimonianza in cui crediamo, di essere più convinti nel *condurre da Gesù*, o almeno nell'indicare qualche possibile percorso che per noi è importante...

#### Un nome nuovo

*Simone* si è lasciato guardare, conoscere, chiamare con un nome nuovo. Neppure questo è facile, perché è più semplice nascondersi, non andare nel profondo di sé, perché rischiamo così di dover fare i conti con le nostre fragilità, e quindi con la necessità di cambiare, seguendo quel "nome nuovo" che ci è stato indicato. È forse un suggerimento anche per noi a non nasconderci dietro le nostre sicurezze e a conoscerci meglio?

All'inizio dell'anno, questa pagina di vangelo viene a darci un po' di coraggio. Non per fare cose avventate, ma per quel passo di sequela di cui sentiamo e sappiamo di aver bisogno e che magari vediamo già aperto davanti a noi. Proviamoci... *andiamo e vediamo*.

Suor Chiara Curzel da "Settimana News"

<https://www.settimananews.it/ascolto-annuncio/2-annum-coraggio-un-passo/#>